

**Convenzione Internazionale  
sui Diritti dell' 'Infanzia e  
dell' Adolescenza  
0-18 ANNI**

**I diritti dell'infanzia e il  
contributo della psicologia  
Firenze 15/2/2019**

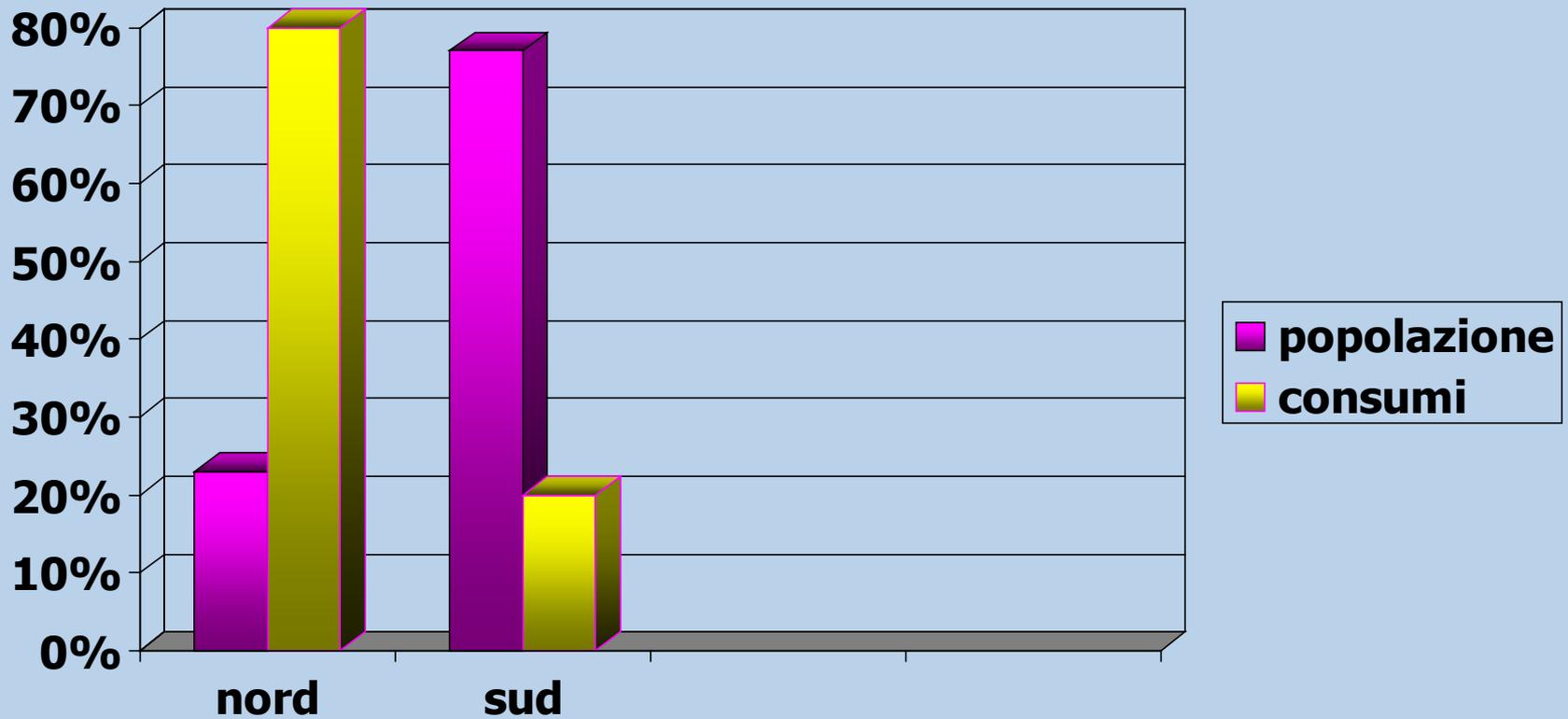
# Convenzione sui diritti dell'infanzia e adolescenza - CRC -

- 20 novembre 1989 Assemblea Generale dell'ONU approva la La CRC è in vigore dal 1990
- L'Italia ratifica nel 1991 –legge 176 -

# LA CRC..

- La CRC è un trattato internazionale di tutela dei diritti umani dei minori di 18 anni, che l'Onu ha sottoposto alla ratifica degli stati membri
- Ratificata da 196 stati

# Rapporto popolazione/consumi



# BAMBINO "OGGETTO"

**OLTRE L' OTTICA DEL BAMBINO OGGETTO VERSO  
UN OTTICA ASSISTENZIALE**

**OLTRE L' OTTICA ASSISTENZIALE VERSO UN OTTICA  
COMPLESSIVA**

**IL BAMBINO COME SOGGETTO DI DIRITTI  
CIVILI, POLITICI, ECONOMICI, SOCIALI, CULTURALI**

**CONVENZIONE INTERNAZIONALE SUI DIRITTI  
DELL' INFANZIA E DELL' ADOLESCENZA(0-18)**

# Struttura della CRC

- **Preambolo** riferimenti alla Dichiarazione del 1948. Una educazione fondata sui principi di pace, dignità, libertà, uguaglianza, solidarietà
- **54 articoli:** prima parte (artt.1-41)
  - seconda parte (artt.42-45)
  - terza parte ( artt. 46-54)

# I PRINCIPI DELLA CRC

- **Art 2**

**non discriminazione**

- **Art 3**

**interesse superiore del minore**

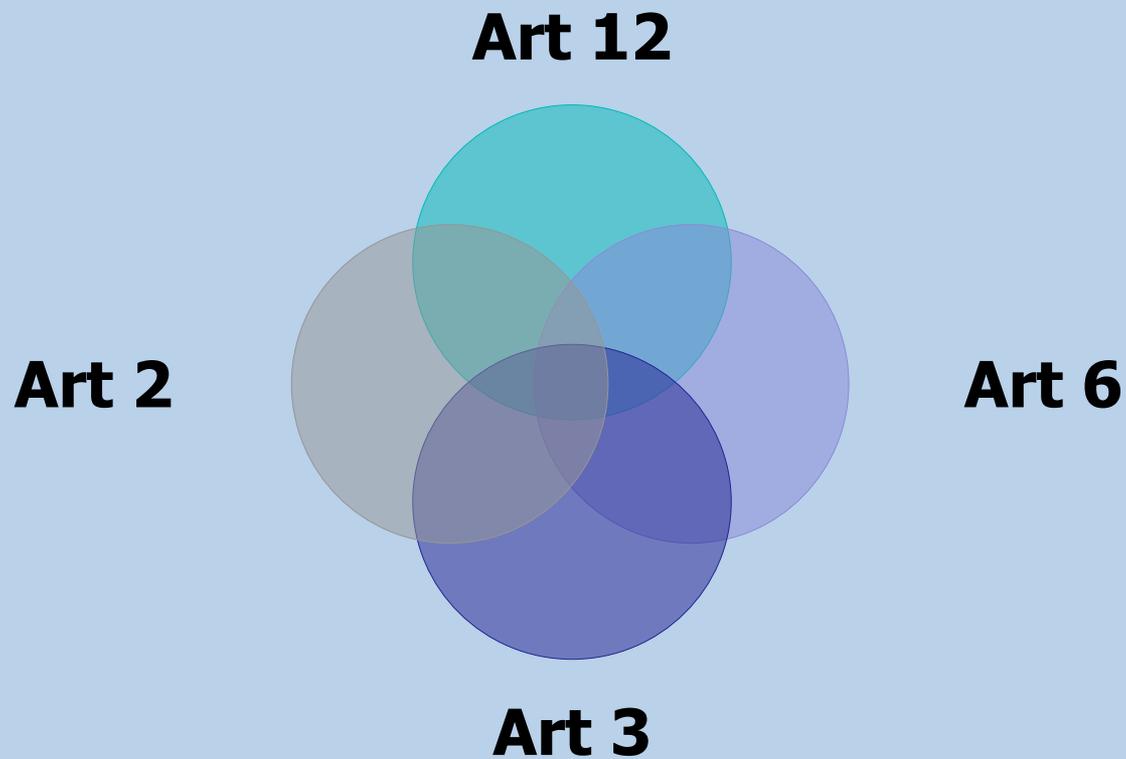
- **Art 6**

**Vita - sopravvivenza - sviluppo**

- **Art 12**

**Partecipazione – ascolto - rispetto**

# Principi interagenti



# LE PAROLE-CHIAVE DELLA CRC

- **SOPRAVVIVENZA**
- **PROTEZIONE**
- **SVILUPPO**
- **PARTECIPAZIONE**

# **CHI DEVE RISPONDERE AI BISOGNI DEL BAMBINO/A?**

- **FAMIGLIA**
- **SCUOLA**
- **ISTITUZIONI LOCALI**
- **ISTITUZIONI NAZIONALI**
- **COMUNITA' INTERNAZIONALE**

# Articolo 2 della CRC

- 1. Gli stati parti si impegnano a rispettare i diritti enunciati nella presente convenzione e a garantirli ... Senza distinzione di sorta e a prescindere da ogni considerazione di razza, colore, sesso, lingua, religione. Opinione politica o altra del b. o dei genitori.. dalla loro origine nazionale, etnica o sociale, dalla loro situazione finanziaria, dalla loro incapacità, dalla loro nascita e da ogni altra circostanza.

# Il principio di non discriminazione

- valido per tutti i bambini e gli adolescenti presenti sul territorio italiano, compresi dunque i visitatori, i rifugiati, gli immigrati regolari e quelli presenti illegalmente.
- un principio trasversale, che deve essere tenuto in considerazione e applicato in tutti gli ambiti di vita dei minori

I bambini e  
gli adolescenti sono tra i soggetti maggiormente vulnerabili  
alle discriminazioni, spesso non sono nemmeno a conoscenza  
dei propri diritti in merito

- i minori stranieri, specie se non accompagnati, richiedenti asilo o rifugiati;
- i bambini disabili e/o ospedalizzati;
- i bambini che appartengono a famiglie in situazioni di disagio economico;
- i bambini nati al di fuori del matrimonio,
- i minori appartenenti a minoranze etniche, linguistiche, religiose; i minori rom, sinti e camminanti;
- i bambini senza una famiglia;
- i minorenni negli istituti penali;
- le disuguaglianze di genere che ancora in qualche ambito si registrano anche in Italia.

# ARTICOLO 3

**In tutte le decisioni riguardanti i fanciulli che scaturiscono da istituzioni di assistenza sociale, private o pubbliche, tribunali, autorità amministrative o organi legislativi l'interesse superiore del fanciullo deve costituire oggetto di primaria considerazione**

# Articolo 6

- Gli stati riconoscono che ogni bambino ha un diritto inerente alla vita
- Gli Stati parti assicurano in tutta la misura possibile la sopravvivenza e lo sviluppo del bambino

# Articolo 12

1. Gli Stati Parti garantiscono al fanciullo capace di discernimento il diritto di esprimere liberamente la sua opinione su ogni questione che lo interessa, le opinioni del fanciullo essendo debitamente prese in considerazione tenendo conto della sua età e del suo grado di maturità.
2. A tal fine, si darà in particolare al fanciullo la possibilità di essere ascoltato in ogni procedura giudiziaria o amministrativa che lo concerne, sia direttamente, sia tramite un rappresentante o un organo appropriato, in maniera compatibile con le regole di procedura della legislazione nazionale.

# Protocolli opzionali alla CRC sui diritti dell'infanzia

- Riguardante il coinvolgimento dei bambini nei conflitti armati
- Riguardante il traffico di bambini, la prostituzione e la pornografia infantile

# Terzo protocollo Opzionale CRC

- Il è diviso in 4 parti:
  - Parte I - General provisions (competenze del Comitato ONU, principi generali,..)
  - Parte II - Communications procedure (comunicazione di casi individuali, misure provvisorie, ammissibilità del caso,..)
  - Parte III - Inquiry procedure (richiesta di indagini in caso di gravi e sistematiche violazioni di diritti)
  - Parte IV - Final provisions(firma e ratifica, lingue in cui è stato tradotto il protocollo , pubblicazione e diffusione del , ...)

# Diritti assertivi per avere autostima

- Agire per perseguire la propria dignità, felicità, scopi nel rispetto dei diritti degli altri.
- Chiedere aiuto/consigli
- Chiedere informazioni
- Dire di no senza sensi di colpa
- Dire "non so"
- Sbagliare/cambiare idea
- Esprimere sentimenti/emozioni
- Sentirsi bene con se stessi.

# Partire dall'ascolto

- Rispondere alle domande. Nascondere peggiora le cose. Crea ansia, confusione. La capacità dei bambini di affrontare la verità è spesso sottostimata.
- I bambini dovrebbero sapere ciò che sono in grado di comprendere in base alla loro età e al loro sviluppo cognitivo.
- Accompagnare i cambiamenti.
- Condividere il quotidiano.

Ascoltare



Orecchio

Occhio

Attenzione  
completa

Cuore

# Che cosa evidenzia la CRC?

- *l'importanza di garantire ai bambini/e una informazione corretta, una partecipazione consapevole a tutti gli ambiti di vita a partire dalla famiglia, risposte adeguate senza lasciare le loro domande senza risposta. Domande che vanno stimolate e incoraggiate favorendo ambiti sereni e protetti di comunicazione.*

# La CRC può essere uno strumento di lavoro trasversale?

- Gli articoli vanno intesi come obiettivi strategici di tipo programmatico che orientano gli interventi.
- Condivisione
- Contestualizzazione
- Sentirsi chiamati in causa
- Monitoraggio del governo e della società civile

# Bibliografia/Sitografia

- Daniela Invernizzi, Stefano Piziali, *WeWorld index*. 2019.
- F.Sbattella, G.Scaduto, *Promuovere e difendere i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, il contributo della psicologia*, Angeli, Milano 2018
- Save the Children, *Atlante dell'infanzia a rischio. Le periferie dei bambini*, treccani,2018. [www.savethechildren.it](http://www.savethechildren.it).
- Aa.Vv. ,*I diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza in Italia, terzo rapporto supplementare alle nazioni unite sul monitoraggio della convenzione sui diritto dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia*, 2017. [www.gruppocrc.net](http://www.gruppocrc.net) .
- Unicef, *La giusta opportunità per ogni bambino*, la condizione dell'infanzia nel mondo, 2016. [www.unicef.it](http://www.unicef.it)
- [www.minori.it](http://www.minori.it)
- [www.opl.it](http://www.opl.it)
- [www.garanteinfanzia.it](http://www.garanteinfanzia.it)
- [www.amnesty.it](http://www.amnesty.it)